«TWO IS THE NUMBER» AL FESTIVAL DI MONACO

Uno «spaccato» di vita americana

Dal nostro inviato

MONTECARLO, 24.

Presso a poco in questi giorni, l'anno scorso, veniva mandato in onda in America, sulla rete televisiva della NBC, il teledramma *Two is the number*; il successivo 25 maggio del 1964 — pochi mesi dunque dalla prima programmazione — veniva assegnato il premio Emmy Award dell'Accademia delle Arti e delle Scienze della televisione a Shelly Winters (protagonista di questo lavoro) quale migliore interprete femminile nel settore delle realizzazioni televisive americane.

Stamane, dopo aver visto qui a Montecarlo *Two is the number*, non possiamo che plaudire al riconoscimento tributato alla brava attrice americana che, dopo le pur notevoli prove da lei fornite sullo schermo (da *Una tragedia americana* sino al recente *Gli indifferenti*), ha raggiunto e consolidato col personaggio di Jenny Tworak un mestiere e una sensibilità di interpretazione di altissimo livello.

Tuttavia *Two is the number* ha vivamente impressionato gli spettatori presenti stamane al «Beaux arts» non solo per la superlativa prestazione di Shelley Winters, ma anche per le altrettanto lodevoli prove degli altri attori quali Martin Balsam (il detective Dave Breslau), Dave Opatushu (Anton Tworak, padre di Jenny), Mike Kellin (il gangster Earl Mileski) e, soprattutto, per il crescendo drammatico di una vicenda per molti aspetti significativa della società americana contemporanea.

Jenny Tworak, una donna piuttosto insignificante non più giovane, rimane profondamente colpita quando il vecchio compagno di scuola Dave Breslau si rifà vivo. Dave Breslau però è ora un detective incaricato di chiarire le circostanze sospette in cui un individuo equivoco, Joey Rome, trovò la morte. Il detective ha scoperto infatti in un taccuino di Joey Rome il nome di Jenny, e la cosa lo insospettisce. La donna confessa subito, d'altra parte, di aver frequentato lo scomparso Rome, ma nega ogni altra colpa. Dopo essere stata sottoposta dalla polizia all'umiliante prova di identificazione (sfilando tra donne di malaffare su un palco inondato dalle luci dei riflettori), Jenny viene, infine, rilasciata. E la donna torna così al suo squallido tran tran in un magazzino di prestiti su pegno, da lei condotto insieme al padre invalido.

Breslau in seguito fa visita a Earl Mileski, un gangster a lui segnalato da Jenny come l'individuo che si serviva di Joey Rome per recuperare i soldi da certi debitori caduti nella rete dello strozzinaggio. Mileski protesta, comunque, la propria innocenza ma, appena Breslau se n'è andato, dà incarico al proprio braccio destro Charlie, di scoprire fino a che punto Jenny si è spinta con le sue rivelazioni. Nel frattempo le assidue visite di Breslau a Jenny ridestano la vecchia amicizia tra i due e, anzi, il loro rapporto assume già i contorni di una vicenda sentimentale, quando all'improvviso il padre della donna, vinto dal male che covava da anni, muore.

Jenny, dopo quest'ultimo colpo, sembra ormai una donna finita, ma Breslau — anch'egli provato dalla morte della moglie — le chiede di sposarlo, mentre al tempo stesso le dà notizia di aver raccolto le prove per incriminare Mileski, per l'assassinio di Joey Rome. E così con un lieto fine si conclude il dramma.

E' giusto però precisare che non è un lieto fine di comodo, come potrebbe sembrare da questa sommaria descrizione.

Le proiezioni sono, quindi, proseguite oggi con il documentario svizzero *Das Hoelloch* che narra con linguaggio sobrio e rigore scientifico l'esplorazione della grotta di Hoelloch, la più lunga del mondo, da parte di una équipe di speleologhi: con il grotteseo plagio dei film di Akira Kurosawa del programma inglese (protagonista Anthony Quayle nel ruolo di un Samurai!) *Miss Hanago*; con le spassose *Cinque storie breri* presentato dall'Unione Sovietica: per terminare infine con i poetici lavori francesi *Il piccolo Claus* e *Il grande Claus* (una fiaba di Andersen) e *Ancora Parioi* rispettivamente di Pierre Trevert e di Frederich Rossif.

Sauro Borelli

le prime

Musica

Stanislaw Skrowaczewski a Geza Anda all'Auditorio

Stanislaw Skrowaczewski, polacco (Lwow, 1923), musicista della nuova generazione, già brillantemente affermatosi in patria, è poi più clamorosamente salito alla ribalta vincendo nel 1956 a Roma, un Concorso internazionale di direzione d'orchestra. Da allora ha percorso molta strada ed è attualmente direttore dell'Orchestra sinfonica di Minneapolis.

Temperamento ardente e purtuttavia delicatissimo, svolge le sue esecuzioni in un clima di gentilezza ma anche di nervosa tensione, sollecitando e rincorrendo la musica con un gesto affascinante e nobilmente persuasivo. Si è rilevato subito nella coraggiosa apertura del concerto, dedicata alla prima esecuzione nel programmi dell'Accademia di Santa Cecilia (meglio tardi che mai, ma sono trascorsi quarantacinque anni!) dei «Sei pezzi per orchestra», op. 6 (1909), di Anton Webern. Si tratta di un capolavoro della musica del nostro tempo, intessuto su un discorso musicale ridotto all'osso, precedente in una essenziale stringatezza ritmico-timbrica. Una partitura difficilissima, portata al successo nella fede più ostile a certi atteggiamenti della nuova civiltà musicale, grazie appunto all'interpretazione di Skrowaczewski, scavata e penetrata fino a far risaltare, non senza drammatiche accentuazioni, la dolente, interna vibrazione umana di questa musica.

Dopo Webern era pericoloso il salto all'indietro, con il primo «Concerto per pianoforte e orchestra» di Ciaikowski. Senonchè, la squisita arte dell'ormai famoso pianista ungherese, Geza Anda (Budapest, 1921) puntigliosamente proteso a far sparire dalla tastiera qualsiasi esteriorità virtuosistica (bel suono, levità di tocco, ricchezza timbrica, alta sapienza stilistica) e la collaborazione di Skrowaczewski, intesa a saldare unitariamente il discorso pianistico con quello orchestrale, hanno sospinto la pur popolare musica di Ciaikowski (ma ai suoi tempi — 1874 — fu ritenuta ineseguibile) nelle dimensioni d'una «ripresa» esemplare e niente affatto opportunistica.

Applausi strepitosi al pianista, che ha completato il successo personale con un «bis» (uno «Studio» di Chopin) e al direttore che ha solennizzato il suo ritorno a Roma con una smagliante esecuzione della «Sinfonia n. 7» di Beethoven «una partitura che ai suoi tempi fece ritenere Beethoven degno d'essere ricoverato in manicomio).

Pubblico numerosissimo, proprio del «tutto esaurito».

Nell'intervallo, due lastroni di marmo, crollando a terra di botto, hanno cercato di far fuori, nell'atrio, qualche appassionato. Un gran frastuono, un po' di spavento, ma tutti sani e salvi. Attenzione, però: anche da altri pilastri il granito sembra di non volerne più sapere di rimanere ancora attaccato al cemento rinsecchito dal tempo o dal caldo delle lampade.

e. v.

Lizzani regista di Gassman accanto a Young, Milestone e Jaque

Carlo Lizzani e Maria Grazia Buccella sono partiti con un volo Alitalia diretti a Berlino, dove saranno raggiunti in un secondo tempo da Vittorio Gassman.

Maria Grazia Buccella e Vittorio Gassman saranno i protagonisti della parte italiana, per la regia di Carlo Lizzani, del film *La guerra segreta* che è diretto oltre che dal regista italiano, da Terence Young, Lewis Milestone e Christian Jaque.

La *troupe* della parte italiana, prodotta da Mario Cecchi Gori per la Fair Film, si fermerà a Berlino per circa 15 giorni.

discoteca

Frescobaldi a Brescia

Una raccolta di musiche organistiche di Girolamo Frescobaldi (1538-1643) incise in un disco della «Vega» apre una ampia prospettiva sulla produzione più significativa del maestro ferrarese. E' con essa che la musica strumentale, che sin alla prima metà del secolo sedicesimo aveva svolto solo funzioni imitative della musica vocale, si propone pienamente in strutture dalle forme autonome, in compagini organiche con un linguaggio che possiede propri valori. Svolta i cui presupposti sono già nei precedenti Claudio Merulo (1533-1604) e Giovanni Gabrielli (1557-1627). Frescobaldi è inserito in un mondo musicale che si confina tra la esperienza palestriniana e quella monteverdiana: la sua polifonia rispecchia forme e caratteri dello stile cinquecentesco, d'altra parte la sua musica contiene le premesse della rivoluzione armonica che si svilupperà ampiamente nel 600.

Toccate, tre brani dalla Messa *Cunctipotens Genitor Deus*: Toccata e ricercare cromatico, post il Credo; Toccata per l'elevazione; Canzon quarto toni, dopo il post Commune; il *Capriccio a fatto sopra il cucco* dalle *Sonate d'intavolatura* comprende la rassegna. L'incisione è largamente dedicata alle *Toccate* che sono il capolavoro del Frescobaldi: si tratta di composizioni che si strutturano in prestabilite forme, senza ridurre queste a formule: il gioco della fantasia offre nuove soluzionni di intrecci, varietà di melodie in un clima vibrato da sentimenti affettuosi e delicati. Della serie dei *Capricci* quello «sopra il cucco» stupisce per l'elemento affascinante che imita il canto dell'uccello: una sensazione simile a quella che prova chi ascolta il secondo movimento della *Sinfonia pastorale* di Ludwig van Beethoven.

L'esecuzione affidata a Jean Jacques Grunenwald, valoroso organista e specialista e dello strumento e della musica dell'età prebarocca, offre in una lucida versione, stilisticamente sapiente, la calma tenera e toccante di questa musica frescobaldiana. L'organo messo all'opera è quello d'Antegnati (1581) e si trova nella chiesa di S. Giuseppe in Brescia. Di qui il titolo della raccolta.

Callas è Carmen

Maria Callas: ugual destino di Maria Felicia Malibran (l'interrogativo riguarda lo stretto ambito musicale)? Pare dimostrato. Il famoso soprano ottocentesco passato alla storia come un mito era originariamente dotato di un timbro di contralto, ma per volere del padre Garcia, che tirannicamente aveva curato la sua educazione musicale, a prezzo di severissimi sforzi di tecnica vocale Maria Felicia era riuscita a costruirsi una voce che giungeva agli altissimi registri del soprano. Naturalmente si avvertiva a volte nel canto della grande Maria una eccessiva tensione, un dualismo timbrico. Maria Callas nel corso della sua carriera ha dovuto affrontare una simile condizione vocale: dapprima la sua voce si offriva in varie gamme dal grave del mezzosoprano all'alto tono di un soprano leggero, poi un graduale mutamento l'ha portata all'unità timbrica che caratterizza oggi la sua voce. L'esito è questo: la Callas si presenta come Carmen, Carmen rilevante per quel che riguarda l'espressione canora: il soprano (quasi mezzosoprano potremmo dire) svolge la parte liberata da quegli intoppi che in certi ruoli ormai mettevano in difficoltà la sua provetta tecnica: rilevante ancor più per il ritratto che del personaggio di Mecimée e Bizet viene tracciato: spavaldo, ardente, e suggestivamente altero e severo al contempo in un plastico disegno drammatico. La *Carmen* con la Callas è stata incisa dalla «Voce del Padrone» (*Angel Serie* nella serie stereofonica ed in quella monoaurale) in una esecuzione accurata e dal tratto raffinato, troppo a volte, di George Prêtre che dirige l'Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi. Nicolai Gedda è un efficiente e misurato don Josè: Andrea Guiot disegna una dolce Micaela: colorita risulta la parte di Escamillo. Un complesso ben equilibrato e fuso.

e. g.

Geraldine Chaplin sarà Anna Bolena

Geraldine Chaplin interpreterà il personaggio di Anna Bolena in un film inglese, a fianco di Peter O'Toole, il quale sarà Enrico VIII. La figlia di Charlot, la quale ha appena debuttato nel mondo del cinema con *Par un beau matin d'été*, ha già un programma assai intenso di lavoro.

contro canale

Churchill uomo

Siamo tentati di dire che, tutto sommato, del composito servizio dedicato ieri sera dalla televisione a Churchill, la parte più efficace, quella che meglio ci ha avvicinato alla figura del grande statista inglese, è stata l'ultima: le testimonianze di Bartoli e di Bianchi. Perchè qui si dava quel che era stato promesso: alcuni scorci umani, alcuni episodi tipici del carattere dello scomparso. Se anche Ruggero Orlando si fosse attenuto a questa formula, come Granzotto aveva annunciato, avremmo probabilmente avuto un quadro ancor più completo in questa direzione: mentre il discorsetto politico che abbiamo ascoltato dal corrispondente da New York, aveva poco succo e, di più, aveva il grave torto di dimenticare del tutto la funzione di Roosevelt per esaltare quella di Churchill.

D'altra parte, nei suoi limiti attuali, la nostra TV non sembra davvero adatta a tracciare obiettivi profili storico-critici di grandi personaggi: lo ha confermato la biografia che di Churchill ci ha offerto Gian Gaspare Napolitano. Il cui unico pregio era forse quello di non abusare, nella sua sommarietà, di quei toni propagandistici che la TV in altre occasioni non ha certo lesinato (anche se non possiamo passare sotto silenzio la incredibile adesione allo spirito del discorso di Fulton, pietra miliare della «guerra fredda»).

Un Natale di Maigret, che ha preceduto il servizio dedicato a Churchill, sul primo canale, ci è parso uno dei racconti meglio riusciti della serie sul commissario francese. Come abbiamo detto altre volte, il miglior tratto di questo ciclo ci sembra quella mistura di azione e di riflessione, di suspense e di indagine sui «casi umani», che supera gli schemi del «giallo». E, ieri sera, questo tratto è apparso particolarmente in luce. Il racconto ha proceduto quasi in sordina, dipanandosi in lente volute, e noi, a poco a poco, abbiamo fatto conoscenza con alcuni personaggi (la signora Martin, Paul Martin la signorina Doncoeur), la cui scoperta ha finito per interessarci quanto la scoperta dello stesso assassino, se non addirittura di più.

In questa misura, gli attori (dalla Pagnani, ieri sera particolarmente impegnata, al bravissimo Checchi, a Lia Angeleri e ad Elena De Merik) hanno recitato con efficacia. Solo la bonomia di Gino Cervi ci è sembrata, ancora una volta, veramente eccessiva. Certo, anche una vicenda come quella di ieri sera avrebbe potuto essere approfondita nei suoi risvolti amari e il racconto avrebbe allora acquistato una dimensione diversa: ma questo, lo sappiamo, è il limite maggiore del ciclo. Di una nota stonata, tuttavia, non possiamo tacere: ci riferiamo a quel passaggio dal «voi» al «tu» che Maigret effettua quando è certo che la signora Martin è colpevole. Un passaggio che dalla Francia ci ha bruscamente riportati alle abitudini dei commissariati di casa nostra.

g. c.

Antonioni parla di Soraya attrice

«Soraya deve studiare recitazione e mimica per divenire una buona attrice», ha dichiarato Michelangelo Antonioni, ultimando il lavoro di missaggio del suo episodio del film *I tre volti* che segna il debutto cinematografico della Esfandiari. «Non posso prevedere se Soraya diventerà una grande attrice, ma posso dire che può senz'altro proseguire la carriera cinematografica perchè i risultati sono nel complesso positivi: sullo schermo è molto bella ed ha un certo peso; non ci si stanca di guardarla e regge molto bene la scena. Devo dire però che è ancora immatura, non ha ancora le attitudini proprie dell'attrice. Ho dovuto avere molta pazienza per riuscire a farla recitare dato che è stata abituata per tanti anni a controllare ogni espressione del suo viso e questo fatto, naturalmente, è il maggior ostacolo per un'attrice.

«La buona volontà e la buonafede di Soraya mi hanno però permesso di superare molte difficoltà.

«Le ambizioni di Soraya sono di interpretare personaggi storici e ritengo che ciò derivi proprio dal fatto che lei ha bisogno di un certo mondo, di certi costumi nei quali si possa sentire maggiormente a suo agio».

«Tristan und Isolde» al Teatro dell'Opera

Mercoledì 27, alle 20,30 (si prega fare attenzione all'orario), sesta recita in abbonamento alle «terze serali», Cral e studenti con «Tristan und Isolde» di R. Wagner. Maestro direttore Andre Cluytens. Regia di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Hans Beirer, Merstin Meyer, Gustav Neidlinger e Martti Talvela. Maestro del coro Alfredo D'Angelo. Giovedì 28, ottava recita in abbonamento alle prime serali, con «Eugenio Onieghin» di Piotr I. Ciaikovski) concertato e diretto dal maestro Lorin Maazel che ne ha curato anche la regia. Interpreti principali: Nicola Rossi Lemeni (protagonista), Virginia Zeani, Anna Maria Rota, Franco Tagliavini e Plinio Clabassi.

Il «Trio di Bolzano» a Santa Cecilia

Venerdì 29 gennaio, alle 21,15 alla Sala dei Concerti di Via dei Greci concerto del Trio di Bolzano per la stagione da camera dell'Accademia di S. Cecilia (tagl. n. 7). In programma: Haydn: Trio in la bemolle maggiore. Ghedini: Sette ricercari per trio; Brahms: Trio in do maggiore op. 87.

George Pretre all'Auditorio

Mercoledì 27 gennaio, alle 21,15 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto in abbonamento dell'Accademia di S Cecilia (tagl. n. 19). Dirige George Pretre. In programma: Berlioz: Il carnevale romano, ouverture; Roussel: Sinfonia n. 4, Strauss: Vita d'eroe, poema sinfonico. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

CONCERTI

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Giovedì alle 17,30 — Sala Borromini — concerto della soprano Francine Gironès vincitrice del concorso Viñas di Barcellona. Musiche di Bach, Mozart, Schubert, Strauss, Debussy e 10 canti popolari spagnoli e 4 madrigales amatorios di J. Rodrigo.

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 Teatro Olimpico, concerto dell'orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond De Stouz (tagl. n 16) Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO
Mercoledì alle 21,30 anteprima Cia Teatro Contemporaneo: «La ballata dello stivale» di Antonio Racioppi Novità assoluta con Leda Gloria, N. Mauro Parenti, Arcangelo Bonaccorso, Renato Lupi, L. Modugno, C. Puccini, D. Ghiglia, B Olivieri, S Ammirata, E. Blasciucci Regia dell'autore.

DE' SERVI
Dal 6 febbraio ore 21,15, la stabile diretta da Franco Ambroglini presenta: «Il marchese del Grillo», leggenda romana di Berardi, musica di Mascetti, con S. Altieri, A. Barchi, M. A. Gerlini, A. Lippi, M. Novella, P Pagani, G. Saltarini, S. Sardone. Regia F. Ambroglini. Coreg. Nadia Chiatti. Maestro dirett. orchestra Genesio Sistina.

DELLE ARTI
Alle 22 il Piccolo Teatro della «Fonte Maggiore» di Perugia presenta: «Tirando a morire» pantomime di Gian Piero Frondini. Successo comico del Festival di Spoleto.

DELLA COMETA
Da giovedì alle 21,30 Guilio Bosetti, Giulia Lazzarini in: «Le notti bianche» di Fiodor Dostoyevsky. Riduzione Sandro Pinelli. Regia Jose Quaglio. Scene E. Luzzati. Costumi E. Guglielminetti.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948)
Da mercoledì alle 21,45 Laura Betti con lo spettacolo: «Potentissima signora».

Alle MUSE tel. 862.948
Mercoledì 27 ore 21,45 prima di
LAURA BETTI
in
POTENTISSIMA SIGNORA
Regia di Mario Missiroli
con S. Panseri
e Remo Foglino
Prenotazioni: ore 10-13 ore 15-20

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 17,30 jazz, blues, spirituals, jam session: alle 22 Vladimir Waiman, Jean Adam, Franco Renna, Juan Capra

GOLDONI
Riposo.

PANTHEON (Via B Angelico - Collegio Romano - telefono 832 254)
Sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano «Cappuccetto rosso» di I. Accettella e Ste.

PARIOLI
Alle ore 22: «La manfrina» di Ghigo De Chiara uno spettacolo nel mondo di G Belli con A Chelli, R Billi, E Garinei, F Fiorentini, M Quattrini, L. De Bernardis, Luisa e Gabriella Regia F Enriquez.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Dal 3 febbraio alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi con la novità «Una coppia senza valigia» di F. Monicelli, «Io la vedova» di L Romeo; «Il valzer del defunto signor Ciobatta» di E Carsana

QUIRINO
Da domani a grande richiesta 6 recite a prezzi popolari alle 21.15 Rina Morelli e Paolo Stoppa nello spettacolo di J Littlewood e C. Chilton: «Oh che bella guerra», regia J. Kilty.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21, spettacoli gialli: «La corda al collo» di J Lee Thompson con Giulio Platone, Corrado Sonni, Delia D'Alberti, Igea Sonni Regia G Platone.

ROSSINI
Domani alle 17.15 inizio Pomeriggi Romani familiari del Buonumore con Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti in «Er due di briscola» di V. Faini. Regia E Liberti.

SATIRI (Tel 565 325)
Domani alle 21.15 la Cia Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa Belli presenta: «Processo per magia» (De Magia) di Apuleio di Madaura Regia R Giovampietro

SISTINA
Riposo. Domani alle 21.15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Delia Scala in «Il giorno della tartaruga», musiche di Rascel Costumi Coltellacci. Coreografie Buddy Schwab

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto Eliseo)
Alle 16 dal «Cuore» di E. De Amicis «Il tamburino sardo», «Piccola vedetta lombarda», «Sangue romagnolo», «Piccolo patriota padovano».

schermi e ribalte

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
I predoni del Kansas e rivista Joe Sentieri A ◆

LA FENICE (Via Salaria 35)
La frustata, con R. Widmark e rivista Tarantino DR ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Fango sulle stelle, con M. Clift e rivista Breccia DR ◆◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153)
Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18,10-20,35-22,50) A ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
I diavoli del Pacifico, con R Wagner (alle 15.40-18.25-20.35-22.50) DR ◆◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18,05-20,25-22,50) A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
L'idea fissa, con S. Koscina (ap 15.30, ult. 22.50)

ANTARES (Tel. 890.947)
L'idea fissa, con S. Koscina (ap 15.30, ult. 22.50) (VM 18) SA ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Italiani brava gente, di De Santis DR ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Becket (original version) (alle 16,15-19,15-22) A

ARISTON (Tel. 353.230)
Uno sparo nel buio, con Peter Sellers (ap. 14,45, ult. 22.50) SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Il magnifico cornuto, con U Tognazzi (alle 15.30-17.40-20.10-23) (VM 14) SA ◆◆

ASTORIA (Tel. 870 245)
I due seduttori, con M Brando SA ◆◆

ASTRA (Tel 848.326)
Non mandarmi fiori, con D. Day SA ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Italiani brava gente, di De Santis (ap 15.40, ult. 22.30) DR ◆◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

BARBERINI (Tel. 471.107)
La ragazza dagli occhi verdi con R Tushingham (alle 15,30-18-20,30-23) B ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
F.B.I. Operazione Baalbrek (ap. 15,30, ult. 22,45)

CAPRANICHETTA (672.465)
Tre notti d'amore, con C. Spaak (ap. 15,30, ult. 22,45) (VM 18) SA ◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Italiani brava gente, di De Santis (alle 16-19-22,30) DR ◆◆◆

CORSO (Tel 671.691)
Minnesota Clay, con C Mitchell (alle 16-18,10-20,25-22,45) A ◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188)
Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847 719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19,30-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5 910 906)
Tre notti d'amore, con C Spaak (alle 15,15-17,45-20.05-22,45) (VM 18) SA ◆

EUROPA (Tel. 865 736)
Il gran lupo chiama, con C. Grant (alle 16-18,05-20,20-22,50) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Le ultime 36 ore, con J Garner (alle 15,50-18-20,30-22,50) G ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
The Servant (alle 16-18,30)

GALLERIA (Tel. 673 267)
Il disco volante, con A Sordi SA ◆◆

GARDEN (Tel. 652.384)
Italiani brava gente, di De Santis DR ◆◆◆

GIARDINO (Tel. 894 946)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

IMPERIALCINE
Imminente inaugurazione

MAESTOSO (Tel 786 086)
Si spogli infermiera, con N Wisdom (alle 15-17-18.55-20.50-22.50) C ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
La spada nella roccia (ult 22.50) DA ◆◆

MAZZINI (Tel 351.942)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

METRO DRIVE-IN (6 050 152)
Spettacoli venerdì, sabato, domenica

METROPOLITAN (T 689 400)
Matrimonio all'italiana, con S Loren (alle 15.45-18.20-20.30-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel 669 493)
Le conseguenze, con M Solina (alle 15.30-17.50-20.05-22.50) (VM 18) DR ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel 640 445)
Sala A: La grande muraglia A ◆
Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel. 460 285)
Le ore nude, con R Podestà (VM 18) DR ◆◆

MODERNO SALETTA
I 4 di Chicago, con F Sinatra M ◆

MONDIAL (Tel. 834 876)
Italiani brava gente, di De Santis DR ◆◆◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
Agente 007 missione Goldfinger con S Connery (alle 15-18.10-20.35-22.50) A ◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
Ciao Charlie, con Tony Curtis (ult. 22.50) SA ◆

OLIMPICO (Tel. 303.639)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

PARIS (Tel. 754.366)
Angelica, con M. Mercier (ap 15, ult. 22,50) A ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
I due seduttori, con M. Brando (alle 15.15-17-18.50-20.45-22,50) SA ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Angelica, con M Mercier (ap 15, ult. 22,50) A ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Si spogli infermiera, con N Wisdom (alle 16,30-18.40-20.45-22.45) C ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Giungla della droga, (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery A ◆

REALE (Tel. 580.234)
Angelica, con M Mercier (ap 14,30, ult. 22,50) A ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Un mostro e mezzo, con Franchi - Ingrassia (alle 15,45-17,55-20.30-22.40) C ◆

RITZ (Tel 837.481)
Ciao Charlie, con T. Curtis SA ◆

RIVOLI (Tel. 460 883)
Giungla della droga, (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)

ROXY (Tel. 870.504)
Si spogli infermiera, con N Wisdom (alle 16-18,15-20,25-22,50) C ◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549)
Il grande sentiero, con R Widmark (alle 15.30-18,45-22,30) A ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'essai: Billy il bugiardo, con T. Courtenay SA ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
I diavoli del Pacifico, con R Wagner DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Fantomas '70, con J. Marais (alle 16-18,40-20,45-23) A ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Topkapi, con P. Ustinov (alle 16-18.05-20.25-23) G ◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 350)
Soldato sotto la pioggia, con S Mc Queen (alle 16-17,50-19,30-21-22,45) SA ◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.728)
L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo A ◆

ARONE (Tel. 727.193)
Rio Conchos, con E. O'Brien A ◆

ALASKA
Summer Holiday, con C. Richard M ◆

ALBA (Tel. 570.855)
La spada del Cid A ◆

ALCE (Tel. 632.648)
Il treno, con B Lancaster DR ◆

ALCYONE (Tel. 8.360.930)
100.000 dollari al sole, con J.P Belmondo A ◆

ALFIERI
Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

ARALDO
La conquista del West, con G Peck DR ◆

ARGO (Tel. 434.059)
La settima alba, con W. Holden DR ◆

ARIEL (Tel. 530.521)
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

ARS
non pervenuto

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

ATLANTIC (Tel. 7.610.656)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455)
La mia signora, con A. Sordi SA ◆

AUREO (Tel. 880.606)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D. Reynolds S ◆

AUSONIA (Tel. 426 160)
L'uomo dai 100 volti DR ◆

AVANA (Tel. 515 597)
La vendetta della signora, con I. Bergman DR ◆

BELSITO (Tel. 340.887)
La città è salva, con H. Bogart DR ◆◆

BOITO (Tel. 8.310.198)
I maniaci, con E. M. Salerno (VM 18) SA ◆

BRASIL (Tel. 552.350)
Il treno, con B Lancaster DR ◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424)
La settima alba, con W. Holden DR ◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
Che fine ha fatto Totò Baby? con Totò C ◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
Marnie, con T Hedren (VM 14) G ◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Non mandarmi fiori, con D Day SA ◆◆

CLODIO (Tel. 355.657)
Contratto per uccidere, con A Dickinson (VM 18) G ◆

COLORADO (Tel. 6.274.287)
I ragazzi di Hully Gully M ◆

CORALLO (Tel. 2.577.207)
Pistole calde a Tucson, con M. Stevens A ◆

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Le lunghe navi, con R. Widmark A ◆

DELLE TERRAZZE
Rio Conchos, con E. O'Brien A ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

DIANA (Tel. 780.146)
Le pistole non discutono, con R Cameron A ◆

DUE ALLORI (Tel. 278.847)
Il gaucho, con V. Gassman SA ◆

ESPERIA (Tel. 582 884)
Che fine ha fatto Totò Baby? con Totò C ◆

ESPERO
I pirati della Malesia, con Steve Reeves A ◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA ◆◆

GIULIO CESARE (353.360)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D. Reynolds S ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290 851)
Rio Conchos, con E. O'Brien A ◆

IMPERO (Tel. 295.720)
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

INDUNO (Tel. 582 495)
I diavoli del Pacifico, con R. Wagner DR ◆◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

JOLLY
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

JONIO (Tel. 880.203)
I gemelli del Texas, con Walter Chiari C ◆

LEBLON (Tel. 552.344)
Due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
La mia signora, con A. Sordi SA ◆

NEVADA (ex Boston)
L'idea fissa, con S. Koscina (VM 18) SA ◆◆

NIAGARA (Tel 6.273.247)
La settima alba, con William Holden DR ◆

NUOVO
La mia signora, con A. Sordi SA ◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670695)
Cinema Selezione: Sette allegri cadaveri, con V. Price SA ◆◆

PALAZZO (Tel. 491.431)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

PALLADIUM (Tel. 555.131)
Marnie, con T. Hedren (VM 14) G ◆

PRENESTE (Tel. 290.177)
Le pistole non discutono, con R. Cameron A ◆

PRINCIPE (Tel. 352.337)
La valle degli uomini rospi A ◆

RIALTO (Tel. 670.763)
Rassegna: La corazzata Potemkin DR ◆◆◆◆◆

RUBINO
Appuntamento in Riviera, con Mina M ◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia C ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Crisantemi per un delitto, con A. Delon (VM 14) G ◆◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
Il treno, con B. Lancaster DR ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆

ULISSE (Tel. 433.744)
Le lunghe navi, con Richard Widmark A ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Le pistole non discutono, con R Cameron A ◆

VERBANO (Tel. 841.295)
I due toreri, con Franchi-Ingrassia C ◆

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

ADRIACINE (Tel. 330.212)
Lungo il fiume rosso A ◆

ANIENE
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

APOLLO
La battaglia di forte Apaches A ◆

ARIZONA
Riposo

AQUILA
I figli del capitano Grant, con M Chevalier A